

LA GAZZETTA DI CAPITANATA

CONCESSIONARIA
OPEL
Eurovector
FOGGIA - Via Trinitapoli, 2
Tel. 0881/709609
www.eurovector-fg.com

CERIGNOLA

«Vittime della criminalità»
denuncia degli industriali

TUFARIELLO IN CRONACA

Redazione
Via Scillitani, 5

Telefono
0881709090

PESCHICI

«Consiglieri incompatibili»
chiesto lo scioglimento

DELVECCHIO IN CRONACA

GazzettAffari
800659659

MONTE S.ANGELO

Parco, scoppiano scintille
sul nuovo vicepresidente

D'AMICO IN CRONACA

Pk di Foggia
Via della Rocca, 38

Telefono
0881568410

CONCESSIONARIA
OPEL
Eurovector
FOGGIA - Via Trinitapoli, 2
Tel. 0881/709609
www.eurovector-fg.com

www.gdmland.it

Sabato 19 Luglio 2003

VERTENZA SICUREZZA | Il sottosegretario all'interno in visita a Foggia parla della mafia dauna e di quella garganica**COMUNE** | Il reddito dei politici

I ricchi e poveri del «Palazzo»

Salatto il «paperone» dei consiglieri.
Agostinacchio il più ricco della giunta

Il «paperone» del Palazzo è Potito Salatto detto «Tito», ex aspirante sindaco, consigliere comunale indipendente, titolare di un gruppo nel settore sanitario, con un reddito di oltre un miliardo e mezzo di lire. E' una donna la consigliere più «povera», Alessandra Leone (An) con un reddito di 36 milioni 911 mila lire. Nella giunta la

Fatima Bronci (FI) 81; Giuseppe Caprarella (FI) 68; Antonio Cristiantelli (An) 77; Rosario Cusmai (FI) 59; Ferdinando D'Argenio (Ind) 43; Luigi De Stasio (An) 77; Francesco Paolo De Vito (ex Sdi) 83; Consalvo Di Pasqua (FI) 77; Franco Landella (FI) 79; Salvatore Lasalandra (Udc) 41; Claudio Mancini (An) 98; Nicola Mendolichio (An) 98; Michele Milano (Udc) 79; Colomba Mongiello (Ds) 83; Antonio Paglia (Margherita) 82; Vittorio Panniello (An) 51; Pasquale Pellegrino (Udeur) 71; Emilio Piarullo (Sdi) 70; Vincenzo Placido (An) 71; Giovanni Ricci (Ds) 47; Rosalia Siani (FI) 73; Claudio Sottile (Margherita) 77; Eligio Terrenzio (FI) 50; Luigi Vigiano (ind.) 79.



Salatto e in basso Leone

Non hanno comunicato alla presidenza del consiglio la propria situazione patrimoniale i consiglieri Gaetano De Perna, Silvana Marchese e Antonio Rizzi, tutti di Alleanza nazionale.

E veniamo ai «redditi» degli assessori. Detto di Agostinacchio e Sannoner, ecco le altre dichiarazioni: Ciro Amodeo (Udc) 61; Umberto Candela (An) 71; Luca Cangelli (Ind.) 111; Vittorio Fidanza (An) 102; Italo Gatta (An) 63; Bruno Longo (An) 68; Giuseppe Pedarra (An) 128;

Tra i consiglieri comunali, dopo Salatto, ci sono altri due esponenti dell'opposizione, ora entrambi nella giunta Stallone alla Provincia: Ciro Mundi con 195 milioni e Orazio Ciliberti, con 193, tallonato dal parlamentare Gianni Mongiello (181 milioni). Vanno forte i medici del palazzo: Paride Morlino (Udc) con 157 milioni; Eugenio Iorio (FI) con 157 milioni; Massimo Zanasi (Ind.) con 136 milioni; Francesco D'Emilio (An) con 126 milioni. Non possono lamentarsi neanche Raimondo Ursitti (FI) con 131 milioni e Alfredo Grassi (FI) con 127 milioni. Al club dei «cento e più» si è iscritto anche Vincenzo De Rogatis (An) con 101 milioni. Questo il reddito degli altri consiglieri (in milioni di lire e arrotondate per difetto):



Roberto Scopece (An); Domenico Verile (Udc) 95; Francesco La Torre (FI) 238; Paolo La Torre (FI) 97; Umberto Parisi (FI) 225; Ennio Rizzi (FI) 98.

E' allarme- scarcerazioni

Mantovano: «La pericolosità di certe persone è così evidente...»

IL PUNTO | Tra crimine & sviluppo

Continuiamo a non capire...

Abituati da sempre a cercare di logicizzare, a trovare una chiave di lettura di fatti e avvenimenti, abbiamo trovato disseminato nell'ultima settimana almeno un poker di argomenti che ci sembrano una sorta di fuga dalla ragione, non solo rispetto alle aspettative, ma proprio nell'epilogo di vicende in sé che paiono sfuggire a qualsiasi rigore di logica, provocando la solita amara riflessione. Il primo pensiero parte (e non potrebbe essere diversamente) da una nuova ondata di violenza che sta attraversando la Capitanata, con tutto ciò che ne segue. Ci spieghiamo: si ammazzano? Nella migliore delle ipotesi arriva il sottosegretario a ribadire un'analisi, ma nello stesso tempo salta un quesito (incomprensibile, anche perché non è stata data alcuna motivazione a quello che appare a molti un siluramento) che aveva cominciato a porre punti fermi nella lotta al crimine. Secondo pensiero nemmeno troppo disordinato o convulso: la criminalità aumenta? Benissimo, scarceriamo i mafiosi, e nel giro di una decina di giorni tutti coloro che sembravano appartenere alla cupola in una città che in passato ha avuto persino paura col pallothere, ci si ritrova con i boss a passeggio a due mesi dalla sanguinosa guerra di mafia. E così spunta il contrasto tra mafiosi in libertà e amministratori ammanettati per rimborsi spese di qualche migliaio d'euro.

Non sembra tutto questo una fuga dalla ragione? Ma altre spigolature trovano la comprensione in affanno. Dalle considerazioni sullo spessore della criminalità a

ha puntato soprattutto sulle scarcerazioni facili il sottosegretario all'interno Alfredo Mantovano nella sua visita di ieri in prefettura sull'analisi ai livelli di criminalità. Ma si è soffermato anche sui casi della stenotopia, minimizzando il fenomeno, e sulla mafia garganica, più coesa di quella foggiana secondo Mantovano, molto simile a quella dell'Aspromonte.

L'on. Alfredo Mantovano col prefetto Fabio Costantini durante la visita di ieri (Foto Maizzi)

LABELLA A PAG.3

**Va in carcere**

Incendiò il negozio uccidendo un'anziana



Il rogo in corso Giannone

SERVIZIO A PAG.2

Delitto Rosiello

L'imputato punta allo sconto di pena



Pietro Gentile

SERVIZIO A PAG.2

Dupliche omicidio

Vendetta o punizione per un furto in masseria



Maria Rinaldi

SERVIZIO A PAG.8

San Giovanni R.

«No» del pm alla richiesta di scarcerare il sindaco



Il sindaco Squarcella

SERVIZIO A PAG.9